

Prospettiva Dante: dalla «luce intellettuale» a TikTok

Presentata a Ravenna la tredicesima edizione dell'unico festival italiano dedicato all'Alighieri. Sempre più rivolto ai giovani

di **Giorgio Costa**
RAVENNA

Ravenna non dimentica due tra i suoi frequentatori più illustri, Dante e Byron. E se a fine ottobre aprirà i battenti il Museo Byron e quello del Risorgimento dentro Palazzo Guiccioli, appena restaurato per iniziativa della Fondazione della Cassa di Risparmio di Ravenna, dall'11 al 15 settembre andrà in scena *Prospettiva Dante*, la 13ª edizione dell'unico festival italiano dedicato alla figura di Dante Alighieri e presentato ieri a Ravenna e che mira ad attrarre un pubblico sempre più giovane.

Quest'anno il verso che li alla manifestazione è il 40° del XXX canto del Paradiso, il celeberrimo «luce intellettuale, piena d'amore». Come ha spiegato Domenico De Martino, ideatore e direttore artistico di *Prospettiva Dante*, il Festival voluto e sostenuto dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Ravenna, «la tesi che Dante vuole sostenere



Il manifesto della nuova edizione di *Prospettiva Dante*, a settembre a Ravenna

è che la ricerca intellettuale e la partecipazione affettiva al mondo sono la strada per raggiungere la letizia e la felicità. Tra luce intellettuale e amore l'uomo trova, davanti a Dio, una letizia che è il compimento splendido e perfetto della sua natura».

Richissimo il calendario degli

eventi, alcuni su misura per i più giovani. Tra gli ospiti delle cinque giornate di incontri e spettacoli anche Alessio Boni, Samuele Bersani, Beppe Severgnini, Donatella Di Pietrantonio, Mario Cannella, Mauro Moretti, Lorenzo Villorosi, Marcello Prayer, Maria Pia Timo, Virginio Gazzolo,

Pap Khouma, Edoardo Prati; si spazierà dalla consueta lettura dei canti alla modernità di Dante raccontata da TikTok ai profumi all'epoca di Dante e all'influenza di Dante sull'800 italiano, in particolare su Risorgimento e Stato unitario.

A ricevere il Premio Dante-Ravenna, sabato 14 alle 21, sarà Donatella Di Pietrantonio, fresca di Premio Strega per *L'età fragile* (Einaudi) mentre il Premio Dante Web (giovedì 12 alle 21,30) andrà a Edoardo Prati, l'influencer che ha conquistato alla letteratura classica il popolo di TikTok. Domenica 15 settembre, alle 11 l'appuntamento di chiusura con Beppe Severgnini, editorialista del *Corriere della Sera* che inviterà a riflettere su «Volgare di ieri, volgare di oggi».

COL PENSIERO A BYRON
Dall'11 al 15 settembre con Alessio Boni, Samuele Bersani e Di Pietrantonio

Il presidente della Fondazione della Cassa di Risparmio di Ravenna Ernesto Giuseppe Alfieri ha insistito molta sulla necessità di una programmazione che attiri i giovani «e per la prossima edizione cercheremo di coinvolgere anche le scuole. Poi a fine ottobre, l'inaugurazione del Museo Byron e Museo del Risorgimento a Palazzo Guiccioli completerà la nostra offerta culturale. Con il festival dedicato a Dante daremo voce non solo all'eredità dantesca, vale a dire alla profonda influenza del Poeta sulla lingua, la poesia e il pensiero, ma anche a quel diffuso amore per Dante che lo rende a tutt'oggi nostro concittadino e compagno di viaggio. Ravenna ha "adottato" sia Dante sia Byron e siamo davvero felici che la Fondazione riesca a valorizzare come si deve queste due grandi, anche se diverse, personalità, unificate dal fatto di aver amato e vissuto Ravenna».

